

Farmaci, «rete» europea per segnalare eventi avversi



SA

Una rete europea che segnali in tempo reale ogni evento avverso derivato dall'impiego dei farmaci verrà realizzata, entro due anni, da un gruppo di istituzioni, università e partner privati italiani, francesi, spagnoli e belgi guidati da un'impresa italiana di Reggio Emilia. Il progetto, già finanziato per 900mila euro, funzionerà attraverso la condivisione di dati provenienti dai singoli sistemi sanitari.



I controllo degli effetti indesiderati dei farmaci è parte integrante, ma di difficile attuazione, del processo di immissione in

commercio dei medicinali. A questo punta il network elettronico europeo Med-ePHV (Medical electronic pharmacovigilance), elaborato dal Gruppo S Lab, azienda che opera nel campo dell'elaborazione di soluzioni informatiche a elevato contenuto tecnologico. Il progetto è rivolto alle autorità sanitarie, ai professionisti della medicina, ai medici di base: il personale, consultando il database potrà conoscere e riferire ai pazienti eventuali effetti avversi di un farmaco segnalati in Europa.